



Progetto didattico itinerario tematico

I progetti nascono dalla considerazione che attraverso l'osservazione e l'esperienza dell'arte Roma, con il suo territorio e i suoi monumenti, costituisce una esemplificazione concreta della storia e può diventare un fondamentale supporto didattico nello svolgimento dei programmi scolastici: storia e memoria si dispiegano come un libro di immagini, percezioni spaziali, visioni, emozioni sui temi affrontati in classe.

Gli itinerari sono stati concepiti come cicli tematici e cronologici, articolati in percorsi tra museo e territorio. Hanno la durata media di circa 3 ore (se non diversamente indicato) e sono differenziati e calibrati per le diverse fasce scolastiche.

I percorsi, che nel loro complesso intendono offrire un' ampia visione dei vari periodi storici, possono essere scelti anche come singola visita, in relazione alle esigenze didattiche del docente.

VIVERE A ROMA NEL MEDIO EVO: ITINERARIO TRA CASE, TORRI, PALAZZI DEL POTERE E COMPLESSI NOBILIARI

Dove: Rione Campitelli, Rione S. Angelo

Destinatari: scuola secondaria di I e II grado

Durata: 180 minuti

Descrizione :

- Appuntamento: Piazza del Campidoglio e accoglienza degli studenti
- **Il Campidoglio nel medioevo:** dal 1143 il Comune cittadino ha sede sul colle Capitolino che diviene il nuovo polo civile della città e subisce il capovolgimento delle strutture e dell'accesso principale. Al contrario delle strutture romane aperte verso i Fori, infatti, il palazzo del Comune si rivolge verso un abitato ormai notevolmente ristretto e concentrato in direzione del Tevere.
 - **affaccio sul Foro Romano** e lettura del rapporto con l'antico centro della città
 - descrizione e lettura dall'esterno del **Palazzo Senatorio**, sorto sulle strutture dell'antico Tabularium
 - la chiesa di **S. Maria in Ara Coeli** (esterno) e la sua scalinata trecentesca
- **Il mercato cittadino:** la localizzazione del mercato più importante della città, ai piedi del colle capitolino, è testimoniata dalla denominazione della chiesa di S. Biagio *de mercato*, posta alla base della scalinata dell'Ara Coeli, di cui rimane visibile il campanile romanico.

- **Edilizia civile abitativa:** percorso nell'attuale tessuto urbano attraverso gli edifici medioevali sopravvissuti (edifici a più piani, case con portico al piano terreno, torri come elemento distintivo di potere di casate importanti, grandi complessi nobiliari insediati su strutture antiche).

L'itinerario si snoda nell'area tra il Campidoglio ed il rione S. Angelo, attraverso **via Tribuna di Tor de' Specchi**, **via Margana** (resti di porticati a colonne al piano terreno), **piazza Margana** (con la sua torre ancora appartenente ad un esteso complesso), **via dei Delfini** e **via Tribuna Campitelli**, fino alla **torre dei Grassi** presso il **Portico d'Ottavia** (il cui propileo, trasformato in facciata ed accesso monumentale alla chiesa di S. Angelo in Pescheria, ospita il mercato del pesce cittadino).

Dopo un momento di sosta (dai 15' ai 30') si prosegue passando nei pressi della **Casina dei Vallati** e dell'**ex Albergo della Catena**, per osservare poi il teatro di Marcello, trasformato in **residenza fortificata** dei Savelli con la chiusura delle arcate antiche.

Il percorso si conclude presso la **Casa dei Crescenzi** in via L. Petroselli, un edificio abitativo unico per la preziosità della sua decorazione architettonica e del suo immediato intorno (il Tempio di Portuno, il Tempio di Ercole e la chiesa di S. Maria in Cosmedin).

Fine della visita: giardini piazza Bocca della Verità

Finalità didattica della visita: Attraverso l'individuazione dei fenomeni più caratteristici della città medievale (il riuso dell'antico come reimpiego di intere strutture o di materiali costruttivi ed elementi scultorei, le tipologie abitative nobiliari, popolari e della classe mercantile, la prima definizione dei palazzi del potere comunale, la centralità della funzione del mercato, l'articolazione del tessuto viario) si intendono fornire gli strumenti per la lettura delle sopravvivenze nell'edilizia civile in una delle zone di Roma più ricche di testimonianze del medio evo.

La visita intende, inoltre, stimolare una lettura complessiva delle evidenze monumentali e di alcune testimonianze "di architettura minore" della città, sollecitando lo spirito di osservazione e di riconoscimento di emergenze che appaiono tra loro diversamente accostate, in un assetto verticale / orizzontale. Inoltre attraverso un'analisi di contesti, pur fortemente trasformati nel tempo, si intende mettere a fuoco e ricostruire alcuni aspetti della vita quotidiana e della struttura urbana di Roma negli ultimi secoli del medio evo.